



SCUOLA MEDIA STATALE "TISIA D'IMERA"

Centro Territoriale Permanente

Via del Mazziere - 90018 Termini Imerese (PA)

cod. Scuola PAMM120001

e-mail pamm120001@istruzione.it

☎ 091-8143050 -Fax 091 8112019 – Cod. fisc. 87001330825

POF
2013/2014

INDICE

Parte prima

Premessa	Pag. 4
Analisi del territorio	4
Analisi dei bisogni	6
Alcuni aspetti qualificanti	6
Profilo dell'istituzione scolastica	7
Edificio Scolastico	8

Parte seconda

Offerta del processo formativo	9
Finalità e motivazioni del POF	9
Obiettivi generali del processo formativo	10
Scelte educative	12
Obiettivi educativi e didattici trasversali	13
Macro aree d'intervento	14
Struttura del Curricolo	14
Obiettivi d'Apprendimento per Aree disciplinari	15
Classi Prime	15
Classi Seconde	22
Classi Terze	30
Metodologia	38
Organizzazione didattica	40
Orario settimanale	41
Laboratori del Tempo Prolungato	42
Progetti e Attività Curricolari	43
Progetti extra-curricolari	44
Visite guidate e viaggi d'istruzione	47
Valutazione	50
Criteri di valutazione	50
Criteri per l'attribuzione della valutazione numerica decimale	51
Criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento	62
Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato	62
Griglia di corrispondenza tra voti e comportamento	64
Competenze chiave per l'apprendimento	65
Competenze Disciplinari / Indicatori di apprendimento per la valutazione	66
Competenze di base al termine del triennio	70
Integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali	77
Centro EDA	82

Parte Terza

Metodologia organizzativa: incarichi ai docenti	83
Funzioni Strumentali	86
Consiglio d'Istituto	87
Organizzazione Servizi Amministrativi	88
Autovalutazione d'Istituto	89

PARTE PRIMA

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa è il progetto nel quale si concretizza il complessivo percorso educativo della scuola, mettendo a fuoco il quadro coerente delle scelte didattiche ed organizzative del nostro istituto.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il frutto di un'attività di progettazione orientata ad uno scopo preciso: il successo formativo dei singoli alunni.

Il POF dopo un'attenta analisi della situazione di partenza, delle attese e delle esigenze della comunità scolastica, individua gli obiettivi chiari e possibili ed il percorso necessario per raggiungerli.

Il nostro compito non può limitarsi ad erogare apprendimenti, ma in qualche misura deve farsi carico del benessere della persona, della sua volontà di crescere e formarsi e, quindi, della motivazione ad apprendere.

L'accento, quindi, va posto in primo luogo sull'arricchimento delle attività formative volte a favorire il successo scolastico: laboratori – progetti in concerto con Enti locali ed Associazioni – potenziamento delle lingue straniere – atelier musicali creativi – attività teatrali - gruppi sportivi.

Strettamente connesse sono le attività di compensazione, integrazione e recupero con l'utilizzo della risorsa docente ed una adeguata programmazione dei tempi e dei gruppi di apprendimento.

Analisi del territorio

Il nostro Comune ha una popolazione di poco superiore ai 27.500 abitanti. Le trasformazioni demografiche più recenti hanno modificato in parte il modello tradizionale di famiglia cui era, finora, possibile fare riferimento; tra queste trasformazioni vanno citate:

- la crescente instabilità dei legami matrimoniali;
- il calo della natalità;
- la maggiore presenza delle donne nel mondo del lavoro;
- la crescente precarietà delle carriere lavorative/professionali.

La disoccupazione è in continua crescita.

Il Comune è dotato di un porto commerciale e peschereccio, di una zona industriale che, se in passato ha rappresentato una notevole risorsa, adesso attraversa un momento estremamente critico.

Nel tempo, la zona industriale, ha vissuto periodi alterni di sviluppo, di stasi e di crisi; molti gli stabilimenti abortiti sul nascere, altri riconvertiti, altri ancora, come la FIAT e il suo indotto, senza futuro. La crisi ormai coinvolge tutti i settori dall'artigianato al commercio.

Nel territorio si registra la presenza tangibile di delinquenza organizzata, in parte legata al "giro della droga".

Termini Imerese è uno dei poli più a rischio per ciò che riguarda l'uso, crescente da parte del mondo giovanile, delle sostanze cosiddette "leggere", ma anche di psicofarmaci ed alcolici.

La condizione giovanile nel nostro paese si presenta con le seguenti caratteristiche:

- la presenza di gravi disuguaglianze tra bambini che provengono da famiglie agiate e quelli che vivono in condizioni di disagio in termini di servizi ed opportunità, ma soprattutto di "qualità della vita";
- i problemi legati alla violenza;
- la fatica di crescere che spesso, per troppi, si trasforma in disagio;
- gli stereotipi e i pregiudizi legati al mondo dell'infanzia.

Un'attenzione particolare merita quindi il mondo dell'infanzia e dei giovani, le cui problematiche vanno dal protagonismo all'occupazione, dalla formazione e dall'organizzazione del tempo libero alle prospettive di vita.

Spesso l'incompatibilità tra l'offerta educativa della scuola e il sistema di riferimento culturale dei bambini è tale da creare un divario che causa disorientamento nei rapporti ed annulla l'intervento educativo.

La scuola deve allora realizzare uno scambio esteso alle famiglie e all'extrascuola.

Riferimento:

- osservatorio per l'infanzia e l'adolescenza;
- seminari alle famiglie;
- laboratori;
- ASL.

Occorre, quindi, introdurre modelli culturali alternativi, partendo dal riconoscimento del ruolo sociale dei giovani e quindi favorire lo sviluppo dei loro processi di autonomia e delle dinamiche che regolano la vita sociale.

Analisi dei bisogni

- Offrire a tutti gli alunni la possibilità di accedere alle attività didattiche ed ai laboratori
- Reperire risorse per la biblioteca, il laboratorio di informatica ed il laboratorio scientifico
- Programmare attività su piccoli gruppi per favorire il recupero ed il potenziamento.
- Strutturare percorsi didattici individualizzati.
- Offrire la possibilità di ampliare l'esperienza dei ragazzi al di fuori del territorio, garantendo nel contempo il legame con la realtà del comprensorio stesso.
- Favorire lo sviluppo dell'espressività anche attraverso l'attività laboratoriale.
- Animazione sociale e culturale del territorio.
- Svolgere un'azione di supporto pedagogico alle famiglie.
- Riproposta di un'ampia offerta di attività formative.
- Creare un clima educativo improntato sulla tolleranza e che favorisca il benessere degli alunni e degli operatori.
- Differenziare l'offerta formativa in modo da rispondere alle diverse richieste dell'utenza.

Alcuni aspetti qualificanti della nostra scuola

- Recuperare la memoria storica del nostro istituto
- Un forte legame con il territorio, che presenta una storia, una tradizione, una geografia, ben identificabile attraverso protocolli d'intesa con enti ed associazioni operanti nel territorio (ASL, Lega Ambiente, Associazioni Culturali, Enti Locali, Osservatorio sulla dispersione scolastica, etc) ed altre istituzioni scolastiche.
- Un'attenzione particolare alla vita ed al mondo del preadolescente, attraverso un'educazione all'affettività, lo sviluppo della personalità nel rispetto di sé, degli altri, del territorio, quindi della convivenza civile.

Profilo dell'istituzione scolastica

DENOMINAZIONE	<i>TISIA D'IMERA</i>			
INDIRIZZO	<i>Via Del Mazziere 90018 TERMINI IMERESE</i>			
Telefono	091 8143050/8112019			
Fax	091 8112019			
e-mail:	pamm120001@istruzione.it			
RISORSE UMANE				
Dirigente Scolastico	Prof. Martino Spallino			
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	Dott.ssa Maria Provvidenza Inga			
Docenti Collaboratori	Prof.ssa Romina Coniglio Prof. Agostino Moscato			
Docenti	Totale: 75	a T. I. 69 a T. D. 6		
Assistenti Amministrativi	4			
Collaboratori scolastici	12			
Classi	Totale: 27	9 Prime	9 Seconde	9 Terze
ALUNNI	Totale 592	187	204	201
Moduli Orari	Tempo Normale (30 ore sett.): Corsi A, E, F, I; Classi: I H, II H; Tempo Prolungato (36 ore sett.): Corsi B, C, D, G; Classi: III H .			
Corso EDA	Destinatari: Adulti del territorio Adulti della Casa Circondariale			

Edificio Scolastico:

SEDE: "TISIA D'IMERA"

Via Del Mazziere

- n° 2 cancelli di ingresso (uno in via del Mazziere, l'altro in via G. Marconi);
- spazi esterni, ampi corridoi;
- strutturalmente sviluppata su due elevazioni, collegate anche da scala per alunni diversamente abili;

Piano terra :

- Uffici di Direzione e di Segreteria
- N° 13 aule didattiche
- Aula Alunni H
- Laboratorio Artistico
- Sala dei Professori
- Servizi igienici femminili e maschili

Piano Rialzato:

- Palestra
- Laboratorio Scientifico
- Laboratorio Musicale
- Ufficio Psicopedagoge (Dott.sse Raia e Madranga)

Primo piano:

- Aula Magna (Aula LIM)
- 1 Aula di Informatica
- N° 14 aule didattiche
- Servizi igienici femminili e maschili.

Offerta del processo formativo

Finalità e Motivazioni del POF

- **Utilizzare al meglio tutte le risorse della scuola per rendere più funzionali gli interventi educativi :**
 - favorire la partecipazione responsabile delle persone
 - rendere più produttivo l'uso dei tempi a disposizione
 - studiare un più razionale uso degli spazi
 - sfruttare a fondo i mezzi a disposizione della scuola
- **Favorire una maggiore integrazione e interazione della scuola nel territorio:**
 - approfondire la conoscenza del territorio
 - partecipare alle possibilità offerte alla scuola dall'esterno
 - promuovere attività rivolte anche all'esterno
 - intensificare la richiesta-offerta di collaborazione scuola-famiglia
 - sviluppare negli studenti la capacità di relazionarsi con l'ambiente in cui vivono
- **Sviluppare un'articolazione flessibile del tempo scuola per:**
 - potenziare le attività didattiche di recupero, consolidamento e di approfondimento
 - introdurre attività culturali e formative di carattere disciplinare e pluridisciplinare a completamento e integrazione dei curricoli tradizionali
 - offrire una maggiore ricchezza di attività di laboratorio e di gruppo
 - offrire la possibilità di un supporto individuale per alunni svantaggiati.
- **Sviluppare la capacità di autovalutazione della scuola come organizzazione che apprende:**
 - intraprendere percorsi di valutazione interna mediante l'adozione di strumenti di indagine per l'autovalutazione scolastica
 - conoscere meglio la propria realtà d'istituto tramite la raccolta, l'analisi e l'interpretazione di dati inerenti la qualità della scuola, intesa come qualità percepita, qualità paragonata, qualità progettata
 - conoscere percezioni e attese dell'utenza per valutare e orientare le decisioni verso azioni migliorative
 - aderire al Progetto I.N.V.A.L.S.I. (Istituto Nazionale Valutazione Sistema Istruzione)

Obiettivi Generali del Processo Formativo

1. Scuola dell'educazione integrale della persona:

[attraverso le conoscenze (il sapere) e le abilità (il fare)]

- Sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative, etc.)
- Consentire loro di agire in maniera matura e responsabile

2. Scuola che colloca nel mondo:

(finalità: integrazione critica delle nuove generazioni nella società contemporanea)

- Fare acquisire una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale;
- Far riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla sua sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita;
- Far comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo.

3. Scuola orientativa:

(il carattere orientativo e intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter e transdisciplinari)

- Favorire iniziative dell'allievo per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale;
- Mettere l'allievo in condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale;
- Operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, portando avanti lo sviluppo di un progetto di vita personale [in altri termini : - scoperta di sé (capacità, interessi, attitudini)
- Scoprire il mondo circostante (cultura, arte, produzione umana, tecnica e intellettuale).

4. Scuola dell'identità:

- Favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'allievo.

5. Scuola della motivazione e del significato:

- Motivare all'apprendimento;
- Radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso.

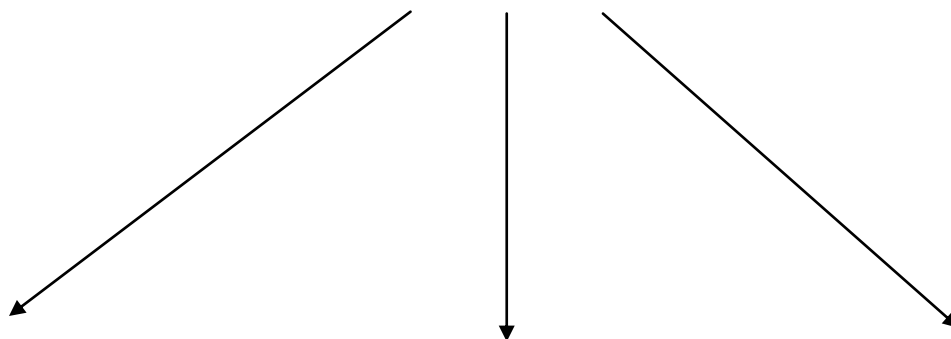
6. Scuola delle prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi:

- Rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali;
- Superare situazioni di svantaggio culturale;
- Favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti;
- Programmazione Didattica Personalizzata (BES/DSA)

7. Scuola della relazione educativa:

- Avere attenzione alla persona;
- Valorizzare senza mai omologare o peggio deprimere;
- Rispettare gli stili individuali di apprendimento;
- Incoraggiare e orientare;
- Correggere con autorevolezza quando è necessario;
- Sostenere e condividere;
- Promuovere apprendimenti significativi e personalizzati per tutti

SCELTE EDUCATIVE



IDENTITA'

- Avere attenzione alla persona
- Sviluppare la personalità degli alunni in tutte le direzioni.

ORIENTAMENTO

- Sviluppare le capacità di operare scelte
- Favorire autonomia operativa e senso critico.

RELAZIONI

- Educare alla tolleranza
- Educare alla mondialità
- Favorire relazioni positive

FINALITA'

1. Valorizzazione dell'individuo
2. Conoscenza dei dati e degli strumenti
3. Costruzione di conoscenze ed abilità per il raggiungimento di competenze
4. Sviluppo delle conoscenze
5. Formazione di atteggiamenti civici ed etici
6. Successo formativo

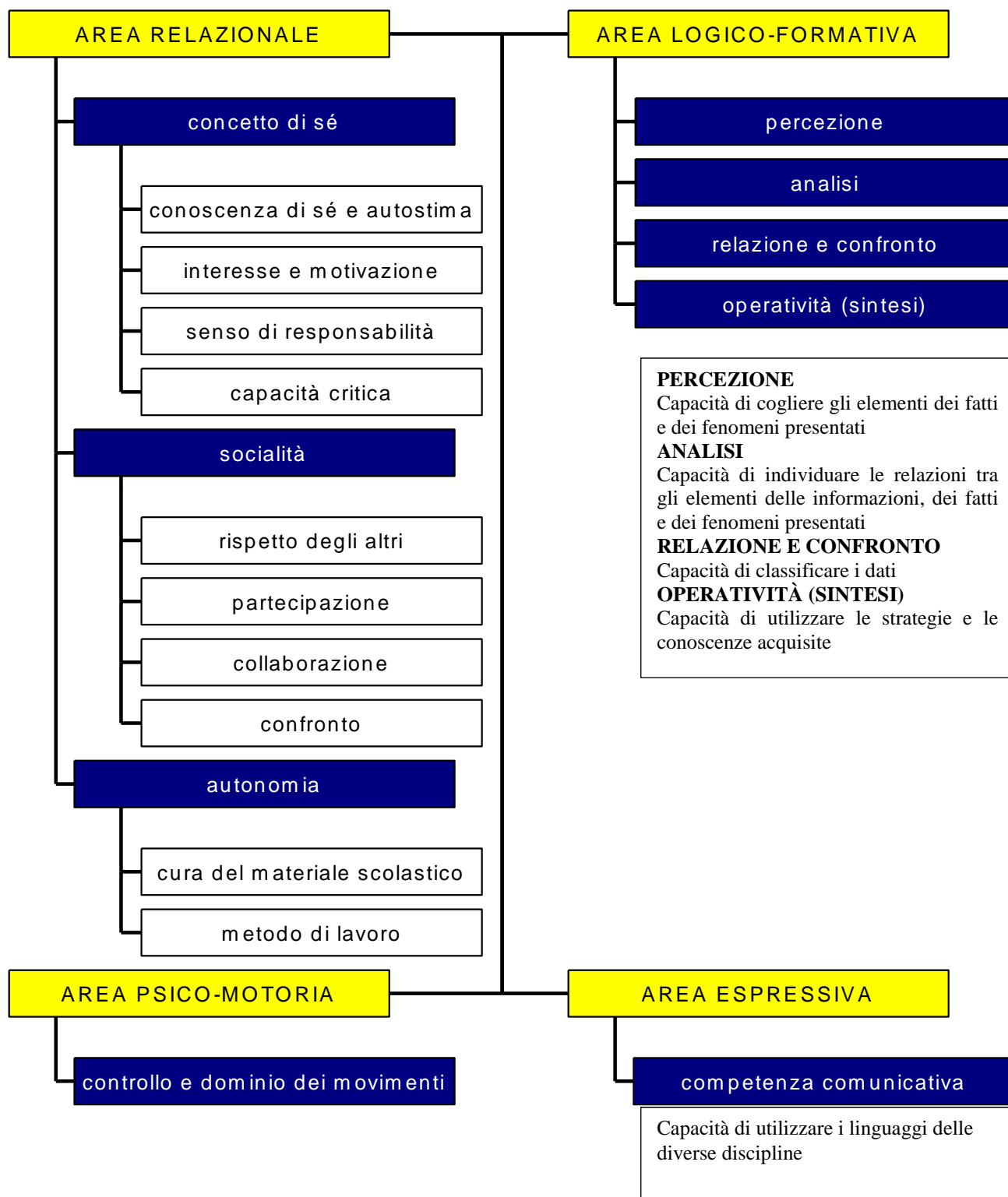
MODALITA' D'INTERVENTO

1. Informazione
2. Formazione
3. Partnership
4. Educazione
5. Personalizzazione

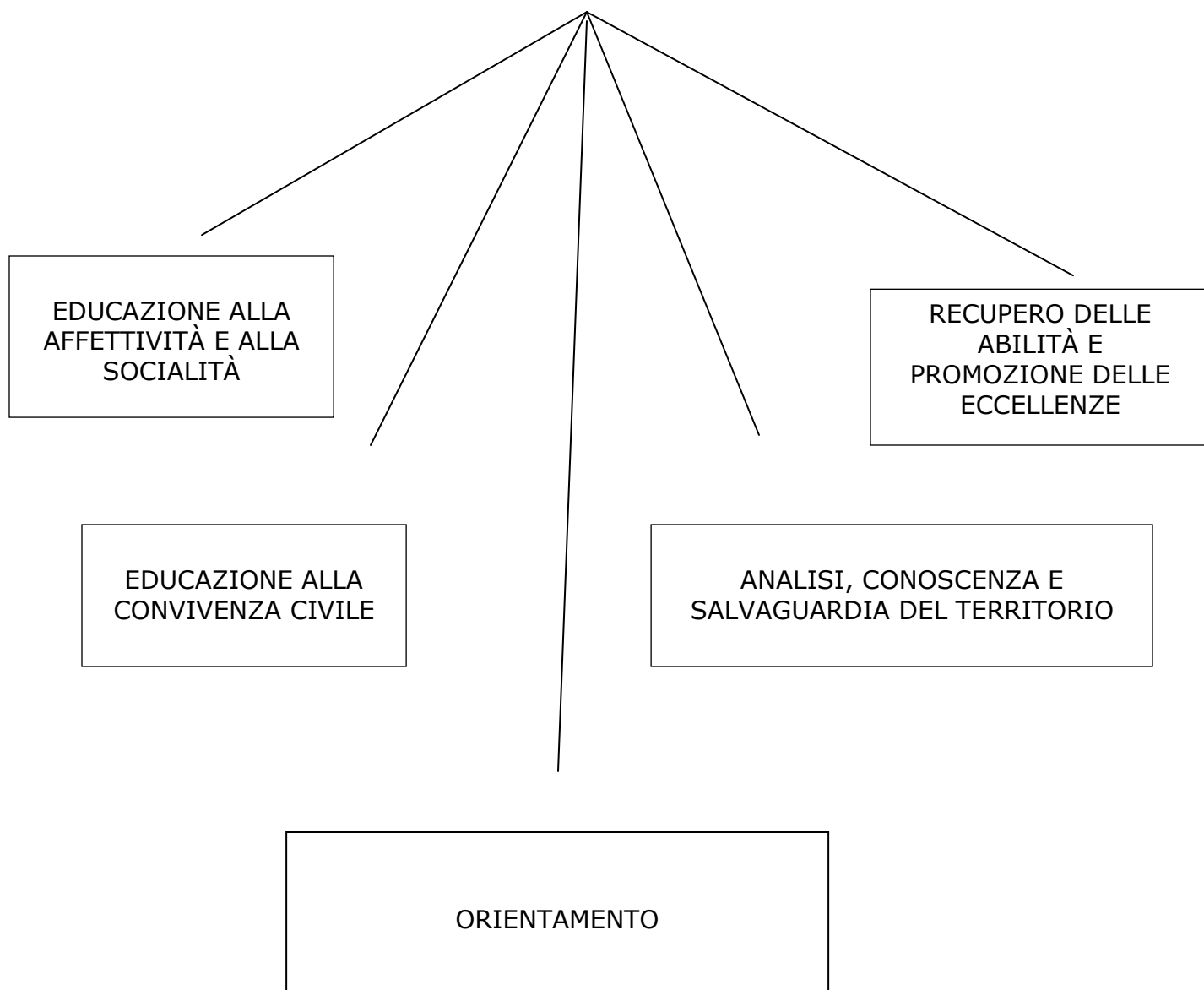
SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- 1) Clima organizzativo funzionale
- 2) Clima educativo positivo
- 3) Attività laboratoriali funzionali alla motivazione, all'espressione della conoscenza di sé, all'orientamento.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI TRASVERSALI



Macro aree d'intervento



Obiettivi d'apprendimento disciplinari

Classi Prime

ITALIANO

Ascolto e parlato

- Interagisce in una conversazione su argomenti di esperienza diretta.
- Interviene in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola.
- Racconta oralmente esperienze personali selezionando alcune informazioni significative.
- Ascolta semplici testi riconoscendone le informazioni principali.
- Riconosce, all'ascolto, alcuni semplici elementi del testo poetico.
- Riferisce oralmente su un argomento di studio utilizzando un linguaggio semplice

Lettura

- Legge in modo corretto.
- Comprende alcuni tipi di testo e individua l'intenzione comunicativa dell'autore.

Scrittura

- Scrive semplici testi di tipo diverso, utilizzando anche tecniche di videoscrittura.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Conosce ed applica alcune delle principali strutture della lingua italiana.

Lingue Comunitarie

Prima lingua: INGLESE

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Seconda lingua: FRANCESE

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere frasi ed espressioni semplici di uso quotidiano pronunciate lentamente e chiaramente.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Scambiare semplici informazioni riguardanti le sfere personali aiutandosi con mimica e gesti, utilizzando lessico, strutture e funzioni adeguati allo scopo comunicativo.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto.

	<p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre semplici enunciati e testi brevi utilizzando un lessico appropriato. <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e confrontare semplici strutture, funzioni ed elementi culturali dei paesi francofoni.
STORIA	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce alcuni tipi di fonti <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

<p>GEOGRAFIA</p>	<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia e dell' Europa e nel mondo. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani ed europei, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. - Individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
<p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le procedure del calcolo aritmetico. - Organizza dati e percorsi risolutivi di un problema. - Opera con grandezze, misure e figure geometriche. - Produce formalizzazioni e argomentazioni in base alle

	<p>conoscenze teoriche acquisite.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza simboli, rappresentazioni grafiche e linguaggi specifici.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i concetti fisici, chimici e biologici di terra, ambiente, viventi. - Conosce e adotta comportamenti sani e corretti per la tutela dell'ambiente e della salute. - Individua, descrive e sperimenta le fasi di fenomeno naturale. - Riferisce i contenuti specifici utilizzando un linguaggio specifico appropriato.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze.
ARTE E IMMAGINE	<p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi presenti nell'ambiente. - Inventare e produrre messaggi con l'uso di tecniche e materiali diversi. - Rappresentare figure piane e solidi in prospettiva. - Utilizzare l'immagine fotografica multimediale ed elettronica.

	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni dell'immagine espressiva, emozionale ed estetica. - Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle varie tecniche. - La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni. - Il valore sociale ed estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio - Gli elementi fondamentali dei linguaggi audiovisivi multimediali ed informatici dalla fotografia all'arte elettronica.
<p>EDUCAZIONE FISICA</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). - Saper utilizzare le abilità coordinative acquisite per la realizzazione di semplici gesti tecnici dei vari sport. - Acquisire schemi motori di base riproducendo anche nuove forme di movimento. <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e rispettare le regole dei giochi sportivi. - Applicare molteplici capacità coordinative e adattare alle situazioni richieste dal gioco. <p><i>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni tra sport e benessere.
<p>TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di misura e gli elementi basilari del disegno geometrico, decorativo, modulare e simmetrico.

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire rappresentazioni grafiche della geometria piana. - Conoscere i contesti e i processi di produzione dei principali materiali - Realizzare semplici oggetti con materiali e strumenti di facile reperibilità. - Sviluppare capacità di osservazione e analisi tecnica.
I. R. C.	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare la ricerca umana e la rivelazione di Dio nella storia. - Conoscere la Bibbia come l'incontro della Parola con la parola. - Comprendere il mistero dell'incarnazione.
<i>Classi Seconde</i>	
ITALIANO	<p><i>Ascoltare e parlare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in una conversazione in modo collaborativo su argomenti di esperienza diretta. - Ascolta semplici testi e ne riconosce argomento e informazioni principali. - Riconosce, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Racconta oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative - Riferisce oralmente su un argomento di studio utilizzando un linguaggio adeguato. <p><i>Leggere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge in modo corretto applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine...). - Comprende testi di vario tipo e ne individua gli elementi costitutivi.

	<p><i>Scrivere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico e lessicale, utilizzando anche supporti digitali. <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Arricchisce il patrimonio lessicale. <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Conosce ed applica le principali strutture della frase semplice. - Utilizza strumenti di consultazione.
<p>Lingue Comunitarie</p>	<p>Prima lingua: INGLESE</p> <p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti

chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.

- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Letture (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

	<p>Seconda lingua: FRANCESE</p> <p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere frasi ed espressioni di uso quotidiano pronunciate lentamente e chiaramente. <p><i>Parlato (produzione e interazione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire in semplici scambi ideologici - Dare e chiedere informazioni su luoghi. - Descrivere azioni quotidiane. <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano. - Cogliere il significato globale e analitico di semplici testi. <p><i>Scrittura (produzione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre semplici enunciati e brevi testi utilizzando lessico e funzioni appropriati. <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e confrontare semplici strutture, funzioni ed aspetti culturali dei paesi francofoni.
<p>STORIA</p>	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. - Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.

	<ul style="list-style-type: none"> - Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, ed europea. <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali - Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
GEOGRAFIA	<p><i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. - Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. -

	<p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpreta e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. - Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.
<p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le procedure del calcolo con i numeri razionali. - Organizza dati e percorsi risolutivi di un problema. - Opera con grandezze, misure e figure geometriche. - Produce formalizzazioni e argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. - Utilizza simboli, rappresentazioni grafiche e linguaggi specifici.
<p>SCIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i concetti fisici, chimici e biologici di terra, ambiente, viventi. - Conosce e adotta comportamenti sani e corretti per la tutela dell'ambiente e della salute. - Individua, descrive e sperimenta le fasi di fenomeno naturale. - Riferisce i contenuti specifici utilizzando un linguaggio specifico appropriato.

<p>MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze.
<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi presenti nell'ambiente. - Inventare e produrre messaggi con l'uso di tecniche e materiali diversi. - Rappresentare figure piane e solidi in prospettiva. - Utilizzare l'immagine fotografica multimediale ed elettronica. <p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni dell'immagine espressiva, emozionale ed estetica. - Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle varie tecniche. - La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni. - Il valore sociale ed estetico del paesaggio e del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio - Gli elementi fondamentali dei linguaggi audiovisivi multimediali ed informatici dalla fotografia all'arte elettronica.

EDUCAZIONE FISICA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Essere in grado di rivelare i principali condizionamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, volontà e mobilità articolare).
- Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per realizzare i gesti tecnici dei vari sport.
- Saper applicare schemi e azioni di movimenti per realizzare i gesti tecnici nei vari sport e risolvere determinati problemi motori.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea.
- Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Consolidare le capacità coordinative e adattandole alle situazioni richieste dal gioco.
- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico dei vari sport
- Saper gestire in modo consapevole gli eventi delle gare con autocontrollo e rispetto dell'atleta, accettando la sconfitta.

Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.

- Acquisire consapevolezza delle funzioni psicologiche e dei loro condizionamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai condizionamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.
- Comprendere le relazioni tra sport e benessere.

<p>TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rappresentare graficamente un oggetto secondo le regole della geometria descrittiva, saper eseguire grafici e riconoscere la simbologia. - Conoscere i contesti e i processi di produzione alimentare. - Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico e sulla propria abitazione. - Saper costruire bozzetti o modelli riferiti a oggetti di uso comune.
<p>I. R. C.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire il legame tra Cristo e la Chiesa. - Comprendere le radici cristiane dell'Europa. - Educare al dialogo tra culture e sensibilità diverse (Ecumenismo). - Individuare il rapporto tra la Chiesa e i segni dei tempi. - Conoscere il Cristianesimo nell'arte.
<p><i>Classi Terze</i></p>	
<p>ITALIANO</p>	<p><i>Ascoltare e parlare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone le informazioni principali, applicando tecniche di supporto alla comprensione. - Interviene in una conversazione con pertinenza e coerenza. - Riconosce, all'ascolto, elementi fondamentali del testo poetico. - Narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative esplicitandole in modo chiaro ed esauriente. - Riferisce oralmente su un argomento di studio o su un'esperienza personale presentandoli in modo chiaro. - Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nel dialogo in classe.

	<p><i>Leggere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricava informazioni implicite ed esplicite da vari tipi di testo. - Legge testi letterari di vario tipo individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore. <p><i>Scrivere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico e lessicale, coerenti e coesi. - Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. <p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole - Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
<p>Lingue Comunitarie</p>	<p>Prima lingua: INGLESE</p> <p><i>Ascolto (comprensione orale)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Seconda lingua: FRANCESE

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, aiutandosi anche con la mimica e i gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Conoscere ed utilizzare lessico e strutture nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.

	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
STORIA	<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa fonti di tipo diverso per produrre conoscenze <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruisce mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
GEOGRAFIA	<p><i>Linguaggio della geo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche. <p><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio mondiale, come patrimonio naturale e culturale, operando confronti. <p><i>Regione e sistema territoriale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

<p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le procedure del calcolo algebrico. - Organizza dati e percorsi risolutivi di un problema. - Opera con grandezze, misure e figure geometriche solide. - Produce formalizzazioni e argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. - Utilizza simboli, rappresentazioni grafiche e linguaggi specifici.
<p>SCIENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce i concetti fisici, chimici e biologici di terra, ambiente, viventi. - Conosce e adotta comportamenti sani e corretti per la tutela dell'ambiente e della salute. - Individua, descrive e sperimenta le fasi di fenomeno naturale. - Riferisce i contenuti specifici utilizzando un linguaggio specifico appropriato.
<p>MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. - Eseguire collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. - Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze

<p style="text-align: center;">ARTE E IMMAGINE</p>	<p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni tra realtà e le varie forme di raffigurazione. - Riconoscere e applicare le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche. - Studiare il patrimonio artistico del territorio. - Utilizzare l'immagine fotografica multimediale ed elettronica. - Utilizzare la luce e il movimento nella composizione - Analizzare opere d'arte del periodo storico considerato attraverso le varie componenti della comunicazione visiva, i fattori che determinano soluzioni rappresentative, il contenuto sociale e le tematiche. <p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimenti della rappresentazione nello spazio nelle tre dimensioni, la composizione, il movimento, il simbolismo. - Approfondimenti sull'utilizzo delle varie tecniche artistiche audiovisive ed informatiche. - Progettazione di oggetti ed ambienti. - La funzione dell'arte nel tempo.
<p>EDUCAZIONE FISICA</p>	<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di rivelare i principali condizionamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, volontà e mobilità articolare). - Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare. - Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione di gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.

	<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco <p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi , assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzioni di giuria. - Saper gestire in modo consapevole gli eventi delle giurie con autocontrollo e rispetto, accettando la sconfitta. <p><i>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle funzioni psicologiche e dei loro condizionamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai condizionamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza. - Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute.
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine e ne sa cogliere l'evoluzione nel tempo, i vantaggi ed eventuali problemi ecologici. - Saper rilevare come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica nell'ambiente quotidiano. - Saper comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e saper indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione. - Saper comprendere alcuni concetti fondamentali dell'economia e del lavoro. -

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rappresentare graficamente un oggetto secondo le regole della geometria descrittiva. - Saper acquisire capacità di progettazione, costruzione e utilizzazione di oggetti e procedimenti operativi.
I. R. C.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cristianesimo e il pluralismo religioso. - Confrontare il rapporto tra fede e scienza. - Scoprire la vocazione e il progetto di vita - Conoscere il Cristianesimo nella cultura.

Metodologia

L'acquisizione di contenuti e il raggiungimento di obiettivi si ottengono attraverso scelte metodologiche non preordinabili meccanicamente.

Le variabili che condizionano la scelta dei metodi sono relative ai soggetti (alunni-insegnanti), al tipo di interazione che si determina tra loro, al grado di motivazione, ad atteggiamenti acquisiti in esperienze precedenti, ecc.

In questo contesto il docente avrà il ruolo di accompagnatore alle scoperte degli alunni, protagonisti del proprio apprendimento.

Le aree metodologiche individuate possono essere distinte in tre tipi:

- **area dell'esperienza**
- **area della comunicazione**
- **area della ricerca**

L'individuazione di alcuni criteri metodologici, comuni alle varie discipline, favorisce l'**interdisciplinarietà** e una maggiore unitarietà nel processo di apprendimento. E' pertanto qualificante per l'attività scolastica:

- **condurre esperienze significative;**
- **problematizzare il reale;**
- **ordinare le esperienze;**
- **operare sintesi conoscitive e operative;**
- **effettuare raccordi interdisciplinari.**

Le attività didattiche saranno organizzate e svolte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo:

- Lezione collettiva (a livello di classe)

Si ricorre all'uso della lezione collettiva per economizzare il tempo scolastico in cui si comunicano informazioni uguali per tutti o si utilizzano mezzi audiovisivi o altri strumenti fruibili contemporaneamente da un

grande gruppo. La lezione collettiva è quindi vista come superamento della pura trasmissione di saperi.

- Attività laboratoriali (per classi, per gruppi di alunni della stessa classe o a classi aperte)

L'organizzazione dei laboratori (sia per le ore opzionali, che per il tempo prolungato) , oltre a un diverso utilizzo degli spazi e delle attrezzature a disposizione, permette un maggiore sviluppo delle potenzialità degli alunni mediante la fruizione di maggiori e diverse opportunità di apprendimento e di stimolo delle attitudini individuali.

- Attività di piccolo gruppo

Il lavoro di gruppo, visto come alternativa all'insegnamento collettivo, è essenziale per la sua funzione formativa, sia sul piano dell'apprendimento che sul piano relazionale. Si basa sulla condivisione e sulla disponibilità.

- Interventi individualizzati

L'individualizzazione come trattamento differenziato degli alunni è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno.

Organizzazione didattica

ORARIO DELLE LEZIONI (Classi a Tempo Normale)				
ingresso alunni	inizio lezioni	uscita	classi	Giorni
8.10	8.15	13,15	Tutte	Da lunedì a Sabato

ORARIO DELLE LEZIONI (Classi a Tempo Prolungato)				
ingresso alunni	inizio lezioni	uscita	classi	Giorni
8.10	8.15	13,15	tutte	Lunedì, mercoledì, giovedì e sabato
8.10	8.15	16,15		martedì e venerdì

Orario delle discipline

TEMPO NORMALE

Curricolo obbligatorio: 990 ore annuali - pari a 30 ore settimanali per 33 settimane

Monte ore complessivo: 30 ore settimanali

TEMPO PROLUNGATO

Curricolo obbligatorio: 990 ore annuali – pari a 30 ore settimanali per 33 settimane
+ 132 ore annuali – pari a 4 ore settimanali per 33 settimane
+ 2 ore di interscuola per 33 settimane

Monte ore complessivo: 36 ore settimanali

ORARIO SETTIMANALE

TEMPO NORMALE

Curricolo obbligatorio	Discipline e Laboratori
ITALIANO	5 + 1*
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
I.R.C.	1

* Approfondimento Linguistico

ORARIO SETTIMANALE

TEMPO PROLUNGATO

Curricolo obbligatorio	Discipline e Laboratori
ITALIANO	5 + 1 *
Laboratori	2
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
I.R.C.	1
Interscuola	2
LABORATORI in contemporaneità:	
LETTERE	2
MATEMATICA	2

* Approfondimento Linguistico

Laboratori del Tempo Prolungato

- ✚ Laboratori di potenziamento e recupero disciplinare.
(Laboratorio di Avvio allo studio del Latino, Prove INVALSI, Scrittura Creativa)

- ✚ Laboratori per la promozione della lettura.
(Amico libro, Gara del libro.)

- ✚ Laboratori geografici
(Geolab. In giro per l'Europa. In giro per il mondo)

- ✚ Laboratori di giochi matematici.

- ✚ Laboratorio Scientifico.

- ✚ Laboratori di attività artistico-manuali.

- ✚ Laboratori multimediali.

- ✚ Fotoromanzo

- ✚ Laboratorio di Attualità

- ✚ Laboratori di Tradizioni popolari

- ✚ Laboratorio di drammatizzazione

- ✚ Laboratori di Educazione Ambientale
(Conoscenza e valorizzazione del territorio termitano).

- ✚ Laboratori di Educazione Alimentare.

- ✚ Laboratorio di Cineforum

- ✚ Laboratorio di storia locale

Progetti e Attività Curricolari

- ◆ Accoglienza
- ◆ Continuità e Orientamento
- ◆ Istruzione Domiciliare (L. 440/97).

La nostra scuola ha condotto da anni l'esperienza dell' Istruzione domiciliare con interventi formativi a domicilio per alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni. Tale servizio garantisce il diritto allo studio e alla formazione, volto anche a diminuire il fenomeno della dispersione scolastica. Il POF, nel prevedere tale progetto, assicura il diritto allo studio ad alunni che si trovano in stato di infermità e lontani da centri di formazione e di socializzazione, garantendo così la continuità nel processo formativo.
- ◆ Progetto Legalità:
 - Amnesty International*
 - Giornata della Memoria*
 - Giornata della Legalità*
- ◆ Attività "Educare alla solidarietà"
(AIDO, Ass. Cutino, Theleton, AIRC)
- ◆ Educazione ambientale
- ◆ Giochi Matematici di Sicilia
- ◆ Il Natale a scuola
- ◆ Il Carnevale
- ◆ Progetti in collaborazione con enti ed istituzioni esterne
(Unicef, FAI, Comune,...)
- ◆ Visite guidate
- ◆ Viaggi d'istruzione
- ◆ Attività sportive "Memorial Prof. Giammarinaro"
- ◆ Olimpiadi studentesche
- ◆ Giochi della Gioventù
- ◆ Partecipazione ad attività e manifestazioni organizzate nel territorio e in ambito regionale e nazionale.

Progetti extra-curricolari

- Biblioteca e Videoteca
Docente responsabile: Prof.ssa Granata Rosa

- "Educazione Teatrale: progetto per lo sviluppo e la promozione di un teatro stabile"
Docente responsabile: Prof.ssa Mangiameli

- Laboratorio di Informatica
Docente responsabile: Prof. Mastrandrea

- Progetto Legalità: "*Il villaggio della Legalità*"
Docente responsabile: Prof.ssa Mangiameli

- Progetto di recupero di Italiano
Docente responsabile: Prof.ssa Filippone

- Progetti di recupero di Matematica
Docente responsabile: Prof.ssa Briuglia

- Progetti di Laboratorio di Scacchi
Docente responsabile: Prof. Oliveri

- Centro Sportivo Scolastico
Docente responsabile: Prof. Iacona

- Giochi della Gioventù (organizzati dal CONI)
Docente responsabile: Prof. Cassata

- Progetto FERS
per la CASA CIRCONDARIALE "CAVALLACCI"
(Io parlo Italiano -- Rialfabetizzazione)

- Progetti PON - A1 "Laboratori ed agenda digitale"

- Progetto LLP – EDA - GRUNDTWING

- Progetto "PEOPLE AND PLACE"

- Progetti **PON-FSE – Obiettivo C , Azione C1- bando 22732013**
 1. *CUNTI E CANTI*
 2. *TISIA E NON SOLO(giornalino scolastico digitale)*
 3. *I SPEAK ENGLISH "LIKE ENGLISH"*
 4. *EASY ENGLISH*
 5. *SCIENZIATI CRESCONO (laboratorio scientifico)*
 6. *SCIENZIATI CRESCONO (laboratorio scienze e ambiente)*
 7. *MATEMATICA...MENTE (lab. Logico- matematico)*
 8. *MATEMATICA...MENTE (laboratorio statistico)*

- Progetto **PON-FSE - obiettivo D - azione 1- bando 2373**
PERCORSO AVANZATO NUOVE TECNOLOGIE

- Progetti **PON Obiettivo G 1 – G4 - FSE 2013-239**
per il Centro EDA – Modulo Cavallacci – Modulo Territorio
 1. *IO PARLO ITALIANO (L2) - N.1*
 2. *IO PARLO ITALIANO (L2) - N.2*
 3. *FORMARSI CON LE NUOVE TECNOLOGIE N.1*
 4. *FORMARSI CON LE NUOVE TECNOLOGIE N.2*

Altri progetti potranno essere attivati anche nel corso dell'anno, qualora ne emerga l'esigenza; modalità e tempi di attuazione saranno stabiliti successivamente.

Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione

ITINERARI PROPOSTI

DURATA: 7 GIORNI DESTINATARI: CLASSI III e II METE PROPOSTE:
--

➤ **TRIESTE E SLOVENIA** (viaggio in aereo)

- Castello di Miramare
- Trieste e le Grotte di Postumia
- Lubiana
- Lipizza
- Il Carso
- Risiera di San Sabba.

➤ **COSTIERA AMALFITANA** (viaggio in pullman + nave)

- Napoli (visita della città)
- Paestum e Pompei (visita degli scavi)
- Ercolano
- Vesuvio
- Reggia di Caserta
- Positano e Amalfi
- Maiori e Pertosa “le Grotte dell’Angelo”.

➤ **VENETO** (viaggio in aereo)

- Sirmione
- Vicenza
- Verona
- Ville del Brenta
- Padova
- Gardaland
- Mantova

➤ **ROMA**

- **Roma imperiale:** Santa Maria in Cosmedin, Bocca della Verità, Tempio di Vesta, Campidoglio, Colonna Traiana, Fori Imperiali e il Colosseo.
- **Roma Barocca :** Piazza Venezia, Fontana di Trevi, Piazza di Spagna, Trinità dei Monti.
- **Città del Vaticano :** Piazza San Pietro e Basilica, Villa Borghese e Musei Vaticani.
- **Tivoli:** Villa d'Este, Villa Adriana

DURATA: 3 GIORNI .
DESTINATARI: CLASSI III E II
METE PROPOSTE:

- **ERICE – TRAPANI – MARSALA - MAZARA DEL VALLO - SELINUNTE**
- **SIRACUSA - NOTO - RAGUSA – DONNAFUGATA**
- **TINDARI E ISOLE (LIPARI, STROMBOLI E VULCANO)**

DURATA: 1 GIORNO
DESTINATARI: CLASSI I - II – III
METE PROPOSTE:

- **GANGI – SPERLINGA**
- **CATANIA (CASA DELLE FARFALLE, FATTORIA DIDATTICA)**
- **ERICE – TRAPANI (MUSEO DEL SALE) - SEGESTA**
- **SANTO STEFANO - CASTELBUONO**

VISITE GUIDATE *

- **GALLERIA D'ARTE MODERNA (PA)**
- **MUSEO DELLE MARIONETTE (con spettacolo) - VILLA GARIBALDI – PALAZZO MIRTO**

- **ORTO BOTANICO – VILLA GARIBALDI - MUSEO PALEONTOLOGICO**
"GEMMELLARO"
- **I TESORI DELLA LOGGIA** (Chiese e Oratori)
- **PALERMO ARABO-NORMANNA** (Classi prime)
- **PALERMO BAROCCA** (Classi seconde)
- **PALERMO LIBERTY** (Classi terze)

** I singoli consigli di classe, in relazione alla propria specifica attività didattica programmata e ai relativi piani di studio, possono proporre e attuare altri itinerari.*

VALUTAZIONE

e

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un quadro analitico e descrittivo della posizione raggiunta dall'alunno in relazione alle aree:

- **cognitiva:** raggiungimento di traguardi culturali;
- **metacognitiva:** processo di maturazione della personalità del ragazzo.

Essa ha, pertanto, un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativo-didattica, in funzione di una costante regolazione dei processi di insegnamento-apprendimento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

Si effettua una valutazione:

- **iniziale** - relativa alla situazione di partenza
- **formativa** - che interessa l'apprendimento nel suo verificarsi (in itinere)
- **sommativa** - a fine percorso didattico.

Tempi:

- **Settembre/Ottobre** - **analisi della situazione di partenza**
- **Gennaio** - **valutazione I quadrimestre**
- **Giugno** - **valutazione II quadrimestre**

La rilevazione degli apprendimenti e i giudizi analitici relativi a ciascuna disciplina, desunti da verifiche scritte e orali e da osservazioni sistematiche, si esprimono con valutazione numerica decimale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione globale quadrimestrale verifica il grado di maturazione di ogni alunno in relazione a:

- situazione di partenza
- interesse e impegno
- aspetti del comportamento
- autonomia e metodo di lavoro
- evoluzione delle capacità espressive e logiche
- raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici ritenuti indispensabili
- esiti degli interventi individualizzati effettuati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Disciplina	Competenze	Voto
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta con attenzione, interesse e partecipazione sempre vivi. ▪ Legge in modo disinvolto ed espressivo, comprendendo autonomamente vari tipi di testo e individuandone, con sicurezza, gli elementi costitutivi. ▪ Racconta oralmente, in modo pertinente e disinvolto le esperienze personali e riferisce, con consapevolezza e in modo approfondito, su un argomento di studio, utilizzando un registro linguistico ricco ed appropriato. ▪ Scrive testi di tipo diverso pertinenti, organici, coerenti, critici e corretti dal punto di vista morfosintattico, usando anche figure retoriche. ▪ Conosce ed applica con sicurezza e competenza le strutture sintattiche della lingua italiana. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta con attenzione, interesse e partecipazione sempre vivi. ▪ Legge in modo disinvolto ed espressivo, comprendendo autonomamente vari tipi di testo e individuandone, con sicurezza, gli elementi costitutivi. ▪ Racconta oralmente, in modo pertinente e disinvolto le esperienze personali e riferisce, con consapevolezza e in modo approfondito, su un argomento di studio, utilizzando un registro linguistico ricco ed appropriato. ▪ Scrive testi di tipo diverso pertinenti, organici, coerenti e corretti dal punto di vista morfosintattico, usando anche figure retoriche. ▪ Conosce ed applica con sicurezza e competenza le strutture sintattiche della lingua italiana. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta con attenzione, interesse. ▪ Legge in modo corretto e sicuro, comprendendo i vari tipi di testo e individuandone gli elementi costitutivi. ▪ Racconta oralmente, con consapevolezza, le esperienze personali e riferisce, in modo preciso, su un argomento di studio, utilizzando un registro linguistico appropriato. ▪ Scrive testi di tipo diverso pertinenti, coerenti e corretti dal punto di vista morfosintattico. ▪ Conosce ed applica in modo corretto le strutture sintattiche della lingua italiana. 	8

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta con attenzione, interesse per lo più costanti. ▪ Legge in modo corretto, comprendendo globalmente alcuni tipi di testo e individuandone gli elementi costitutivi. ▪ Racconta oralmente, le esperienze personali e riferisce, generalmente in modo corretto, su un argomento di studio, utilizzando un registro linguistico semplice, ma chiaro. ▪ Scrive testi di tipo diverso pertinenti e per lo più corretti dal punto di vista morfosintattico. ▪ Conosce ed applica in modo più che sufficiente le strutture morfosintattiche della lingua italiana. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta con qualche difficoltà. ▪ Legge ma in modo non sempre espressivo, comprendendo alcuni tipi di testo e individuandone gli essenziali elementi costitutivi. ▪ Racconta con semplicità le proprie esperienze personali e riferisce, in modo essenziale, su un argomento di studio, utilizzando un lessico non sempre appropriato. ▪ Scrive testi di tipo diverso sufficientemente pertinenti e quasi sempre corretti dal punto di vista morfosintattico. ▪ Conosce ed applica le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta con difficoltà. ▪ Legge ma in modo incerto e comprende testi semplici. ▪ Racconta, opportunamente guidato, le proprie esperienze personali; riferisce, in modo insicuro, su un argomento di studio, utilizzando un lessico elementare. ▪ Scrive testi di tipo diverso non sempre pertinenti e con lacune dal punto di vista morfosintattico. ▪ Conosce in modo frammentario le strutture morfosintattiche della lingua italiana. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolta con difficoltà anche semplici comunicazioni. ▪ Legge stentatamente ed ha difficoltà nel comprendere anche testi semplici. ▪ Non riesce a comunicare anche semplici esperienze personali, anche se guidato. ▪ Scrive con difficoltà anche testi semplici. ▪ Non conosce e non applica le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana. 	4
Lingue Comunitarie:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, strutture e lessico con sicurezza e padronanza. ▪ Conosce in modo completo e approfondito i principali aspetti della cultura dei paesi anglofoni 	10

INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, strutture e lessico in maniera soddisfacente e corretta. ▪ Conosce in modo completo i principali aspetti della cultura dei paesi anglofoni 	9
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, strutture e lessico in modo coerente e corretto. ▪ Conosce in modo completo i principali aspetti della cultura dei paesi anglofoni. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, strutture e lessico in modo coerente e prevalentemente corretto . ▪ Ha una buona conoscenza dei principali aspetti della cultura dei paesi anglofoni 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, strutture e lessico in modo semplice e nel complesso corretto . ▪ Ha una sufficiente conoscenza dei principali aspetti della cultura dei paesi anglofoni 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, strutture e lessico in modo approssimativo. ▪ Ha una parziale conoscenza dei principali aspetti della cultura dei paesi anglofoni. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non riesce a comprendere e produrre neanche semplici messaggi orali e scritti. ▪ Non sa utilizzare funzioni, strutture e lessico basilari. ▪ Non conosce i principali aspetti della cultura dei paesi anglofoni 	4
FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando lessico, funzioni e strutture in modo organico e si esprime con corretta pronuncia ▪ Conosce in modo completo e approfondito i principali aspetti della cultura dei paesi francofoni e li rielabora in modo personale 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, strutture e lessico in maniera soddisfacente e corretta. ▪ Conosce in modo completo i principali aspetti della cultura dei paesi francofoni. 	9

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, strutture e lessico in modo coerente . ▪ Ha una buona conoscenza dei principali aspetti della cultura dei paesi francofoni. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando funzioni, strutture e lessico in modo coerente e prevalentemente corretto . ▪ Ha una buona conoscenza dei principali aspetti della cultura dei paesi francofoni 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando strutture, funzioni e lessico in modo semplice e sostanzialmente corretto . ▪ Ha una conoscenza essenziale dei principali aspetti della cultura dei paesi francofoni. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e produce messaggi orali e scritti utilizzando in modo approssimativo funzioni, strutture e lessico. ▪ Ha una parziale conoscenza dei principali aspetti della cultura dei paesi francofoni. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non riesce a comprendere e produrre semplici messaggi orali e scritti. ▪ Non sa utilizzare funzioni, strutture e lessico basilari. ▪ Non conosce i principali aspetti della cultura dei paesi francofoni 	4
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze e abilità in modo consapevole ed efficace in contesti diversi. ▪ E' in grado di conoscere adeguatamente tutte le strutture visive. ▪ Usa gli strumenti e le tecniche proposte ▪ E' in grado di operare scelte consapevoli in relazione a diverse funzioni espressive 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze e abilità in modo appropriato, in contesti diversi. ▪ E' in grado di produrre in modo spontaneo e creativo. ▪ Ha superato lo stereotipo e sa rielaborare in modo personale i messaggi visivi motivando le scelte fatte. 	9

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa utilizzare conoscenze e abilità in modo corretto. ▪ E' in grado di usare gli strumenti e le tecniche adeguatamente in relazione alle diverse funzioni espressive. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa e applica alcune conoscenze e abilità in contesti semplici. ▪ Produce ed elabora i messaggi visivi in modo corretto ma non è originale nel creare, ha superato parzialmente gli stereotipi. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa applicare solo parzialmente conoscenze e abilità nella produzione degli elaborati. ▪ Incontra ancora difficoltà e non conosce adeguatamente tutte le strutture visive, non è in grado di usarle se non guidato. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa applicare alcune conoscenze e abilità in contesti semplici. ▪ Non conosce i vari elementi del linguaggio visivo anche se guidato. ▪ Ha poca conoscenza degli strumenti e delle tecniche. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non sa ancora applicare conoscenze e abilità di base. ▪ Non è in grado di scegliere gli strumenti e le tecniche. ▪ Non è capace di rielaborare i messaggi visivi. ▪ Manca di impegno e di interesse e produce molto superficialmente. 	4
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e usa il linguaggio specifico in modo autonomo e approfondito. ▪ Esegue in modo autonomo e corretto brani vocali/strumentali in modo individuale e collettivo. ▪ Ascolta con attenzione un brano musicale e sa rilevarne le caratteristiche in modo esaustivo. ▪ Sa realizzare improvvisando e/o codificando semplici melodie o ritmi con consapevolezza di quanto realizzato in modo eccellente 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e usa il linguaggio specifico in modo e approfondito ▪ Esegue semplici brani vocali/strumentali in modo corretto e preciso ▪ Ascolta con attenzione un brano musicale e sa rilevarne le caratteristiche in modo nel complesso esaustivo ▪ Sa realizzare improvvisando e/o codificando semplici melodie o ritmi con consapevolezza di quanto realizzato 	9

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e utilizza il codice musicale in modo corretto ▪ Esegue semplici brani vocali/strumentali in modo corretto ▪ Ascolta un brano musicale e sa rilevarne la maggior parte delle caratteristiche ▪ Sa realizzare improvvisando e/o codificando semplici melodie o ritmi in modo abbastanza creativo. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e utilizza il codice musicale in modo abbastanza corretto ▪ Esegue semplici brani vocali/strumentali in modo abbastanza corretto ▪ Ascolta i brani proposti cogliendone gli aspetti più caratteristici ▪ Sa realizzare improvvisando e/o codificando semplici melodie o ritmi in modo sufficientemente creativo. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende e usa gli elementi essenziali della notazione musicale se guidato ▪ Esegue semplici brani vocali/strumentali con sufficiente sicurezza ▪ Ascolta con qualche difficoltà i brani proposti cogliendone solo gli aspetti essenziali ▪ Sa dare forma a semplici idee musicali in modo sufficientemente corretto 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza in modo parziale il codice musicale ▪ Esegue semplici brani vocali/strumentali se guidato con qualche difficoltà ▪ Ascolta con qualche difficoltà i brani proposti e solo se guidato riesce a cogliere alcune caratteristiche ▪ Incontra qualche difficoltà nella realizzazione anche di semplici invenzioni sonoro-musicali 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non comprende e non sa usare il codice musicale neanche se guidato ▪ Non è in grado di eseguire semplici brani vocali/strumentali ▪ Ha difficoltà a prestare attenzione durante gli ascolti proposti e non è in grado di cogliere neanche gli elementi essenziali ▪ Non è in grado di realizzare neppure semplici sequenze ritmiche o melodiche. 	4
EDUCAZIONE FISICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestisce con padronanza abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. ▪ Mette in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo. ▪ Ha ampia consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività sportiva 	10

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestisce abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra. ▪ Mette in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo. ▪ Ha consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività sportiva. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizza le abilità coordinative e le capacità condizionali acquisite per realizzare i gesti tecnici dei vari sport. ▪ Riconosce il corretto rapporto tra esercizio fisico – alimentazione – benessere. ▪ Conosce gli elementi di anatomia e fisiologia legati all'attività sportiva. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppa le capacità condizionali e gli schemi motori di base. ▪ Sa decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. ▪ Ha generiche conoscenze di anatomia e fisiologia legati all'attività sportiva. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede sufficienti capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare). ▪ Utilizza le abilità coordinative per realizzare semplici gesti motori. ▪ Ha sufficienti conoscenze delle regole dei giochi sportivi di squadra 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compie semplici movimenti proposti o raffigurati. ▪ Possiede parziali conoscenze delle regole dei giochi di squadra. 	5
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa con consapevolezza fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze. ▪ Conosce i fatti storici e le regole dello stare insieme in modo esauriente ed approfondito, li espone in modo organico, ricco e articolato, collocandoli secondo precise coordinate spazio-temporali. ▪ Seleziona ed organizza con autonomia e sicurezza le informazioni, utilizzando in modo efficiente e consapevole strumenti adeguati. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa con sicurezza fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze. ▪ Conosce i fatti storici e le regole dello stare insieme in modo approfondito, li espone in modo chiaro, preciso e ben articolato, collocandoli secondo precise coordinate spazio-temporali. 	9

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Seleziona ed organizza con autonomia e sicurezza le informazioni, utilizzando strumenti adeguati. 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze. ▪ Conosce i fatti storici e le regole dello stare insieme in modo sicuro e per lo più completo, li espone in modo chiaro e preciso, collocandoli secondo coordinate spazio- temporali. ▪ Seleziona ed organizza in modo corretto le informazioni, utilizzando strumenti adeguati 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce alcune fonti e li utilizza per ricavare conoscenze. ▪ Conosce i fatti storici ed elementi di convivenza civile in modo sostanzialmente corretto, li espone in modo abbastanza chiaro, collocandoli secondo coordinate spazio- temporali. ▪ Seleziona ed organizza con discreta autonomia le informazioni, utilizzando strumenti adeguati 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce semplici fonti. ▪ Conosce ed espone in modo semplice alcuni fatti storici ed elementi di convivenza civile. ▪ Seleziona ed organizza con parziale autonomia le informazioni. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stenta nel riconoscere semplici fonti. ▪ Ha conoscenze generiche e parziali di alcuni fatti storici ed elementi di convivenza civile. ▪ Seleziona con scarsa autonomia le informazioni. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sconosce anche semplici fatti storici e le regole dello stare insieme e non è in grado di selezionare informazioni. 	4
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, comprende e utilizza in modo esauriente, sicuro e critico i concetti cardine della Geografia. ▪ Legge ed interpreta i vari tipi di carte geografiche in modo autonomo e consapevole, comunicando attraverso un linguaggio specifico appropriato e corretto. ▪ Conosce in modo approfondito gli strumenti specifici della disciplina e li utilizza in modo pertinente e corretto. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, comprende e utilizza in modo esauriente, i concetti cardine della Geografia. ▪ Legge ed interpreta i vari tipi di carte geografiche in modo autonomo, comunicando attraverso un linguaggio specifico appropriato e corretto. 	9

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo soddisfacente gli strumenti specifici della disciplina e li utilizza con pertinenza. 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, comprende e utilizza in modo sicuro i concetti cardine della Geografia. ▪ Legge ed interpreta i vari tipi di carte geografiche in modo autonomo, comunicando attraverso un linguaggio specifico corretto. ▪ Conosce gli strumenti specifici della disciplina e li utilizza correttamente. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, comprende e utilizza discretamente i concetti cardine della Geografia. ▪ Legge ed interpreta i vari tipi di carte geografiche in maniera quasi autonoma, comunicando attraverso un linguaggio specifico complessivamente corretto. ▪ Conosce e utilizza gli strumenti specifici della disciplina. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, comprende e utilizza in modo semplice i concetti cardine della Geografia. ▪ Solo se guidato, legge ed interpreta i vari tipi di carte geografiche, comunicando attraverso un linguaggio specifico non sempre corretto. ▪ Conosce e utilizza con qualche difficoltà gli strumenti specifici della disciplina. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce, comprende e utilizza in modo stentato i concetti cardine della Geografia. ▪ Legge ed interpreta i vari tipi di carte geografiche, in modo molto approssimativo ▪ Conosce e utilizza con difficoltà gli strumenti specifici della disciplina. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sconosce i concetti cardine della Geografia. ▪ Non è in grado di leggere ed interpretare i vari tipi di carte geografiche, e di utilizzare gli strumenti specifici della disciplina. 	4
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze organiche e approfondite dei contenuti. ▪ Efficace e precisa applicazione di concetti, regole e procedure. ▪ Sicura capacità di rielaborare e organizzare il lavoro con risultati esaurienti. ▪ Uso appropriato e sicuro del linguaggio specifico. 	10

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze approfondite dei contenuti. ▪ Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. ▪ Sicura capacità di organizzare il lavoro con risultati soddisfacenti. ▪ Uso appropriato del linguaggio specifico. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze complete dei contenuti. ▪ Padronanza nell'applicazione di concetti, regole e procedure. ▪ Soddisfacente capacità di organizzare il lavoro. ▪ Uso corretto del linguaggio specifico. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Buona conoscenza dei contenuti. ▪ Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. ▪ Buona capacità di organizzare il lavoro. ▪ Uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze essenziali dei contenuti. ▪ Applicazione di concetti, regole e procedure generalmente corretta. ▪ Sufficiente capacità di organizzare il lavoro. ▪ Uso approssimativo del linguaggio specifico. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze generiche e parziali. ▪ Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. ▪ Mediocre capacità di organizzare il lavoro. ▪ Uso impreciso del linguaggio specifico. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze lacunose e frammentarie. ▪ Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. ▪ Scarsa capacità di organizzare il lavoro anche se guidato. ▪ Uso improprio del linguaggio specifico. 	4
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo organico e approfondito i contenuti. ▪ Confronta, analizza e rielabora gli argomenti in modo autonomo. ▪ Usa in modo appropriato e sicuro il linguaggio specifico. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo approfondito i contenuti. ▪ Confronta e analizza gli argomenti in modo autonomo. ▪ Usa in modo appropriato il linguaggio specifico. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo organico i contenuti. ▪ Osserva e descrive in modo completo fatti e fenomeni. 	8

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usa in modo corretto il linguaggio specifico. 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha una buona conoscenza dei contenuti. ▪ Osserva e descrive fatti e fenomeni correttamente. ▪ Usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce essenzialmente i contenuti. ▪ Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni. ▪ Usa in modo approssimativo il linguaggio specifico. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo parziale e generico i contenuti. ▪ Osserva e descrive con difficoltà fatti e fenomeni. ▪ Usa in modo impreciso il linguaggio specifico. 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti. ▪ Non sa descrivere fatti e fenomeni. ▪ Usa in modo improprio il linguaggio specifico. 	4
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze complete e approfondite e usa un linguaggio chiaro e corretto ▪ Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e sicuro con una rigorosa e ordinata esecuzione grafica. 	10
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce e comprende, le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina che applica anche in situazioni non note. ▪ Comunica in modo appropriato e organico. ▪ Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto e con una esecuzione grafica ordinata 	9
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli argomenti in modo completo ▪ Si esprime correttamente ▪ Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo corretto. 	8
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli argomenti fondamentali e si esprime in modo semplice ma corretto ▪ Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con discreta precisione 	7
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli argomenti essenziali e si esprime in modo accettabile ma poco fluente 	6

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo abbastanza corretto con accettabile precisione 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce gli argomenti sommariamente e si esprime in modo non sempre appropriato ▪ Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato ma graficamente ordinato 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede conoscenze frammentari e superficiali e si esprime con difficoltà ▪ Applica la tecnica ed usa gli strumenti in modo errato e l'esecuzione grafica risulta disordinata 	4
I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione entusiastica e puntuale. ▪ Attenzione viva. ▪ Capacità di rielaborazione autonoma e creativa. 	Ottimo
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione accurata e costante. ▪ Attenzione costante. ▪ Capacità di rielaborazione adeguata e pertinente. 	Distinto
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione attiva. ▪ Attenzione regolare. ▪ Capacità di rielaborazione adeguata. 	Buono
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione modesta. ▪ Attenzione superficiale. ▪ Capacità di rielaborazione guidata/semplice. 	Sufficiente
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione limitata, discontinua. ▪ Attenzione instabile. ▪ Capacità di rielaborazione inefficiente. 	Non Sufficiente

Criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico:

1. frequenza e puntualità;
2. rispetto dei doveri scolastici;
3. collaborazione con i compagni e i docenti;
4. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n. 169), "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

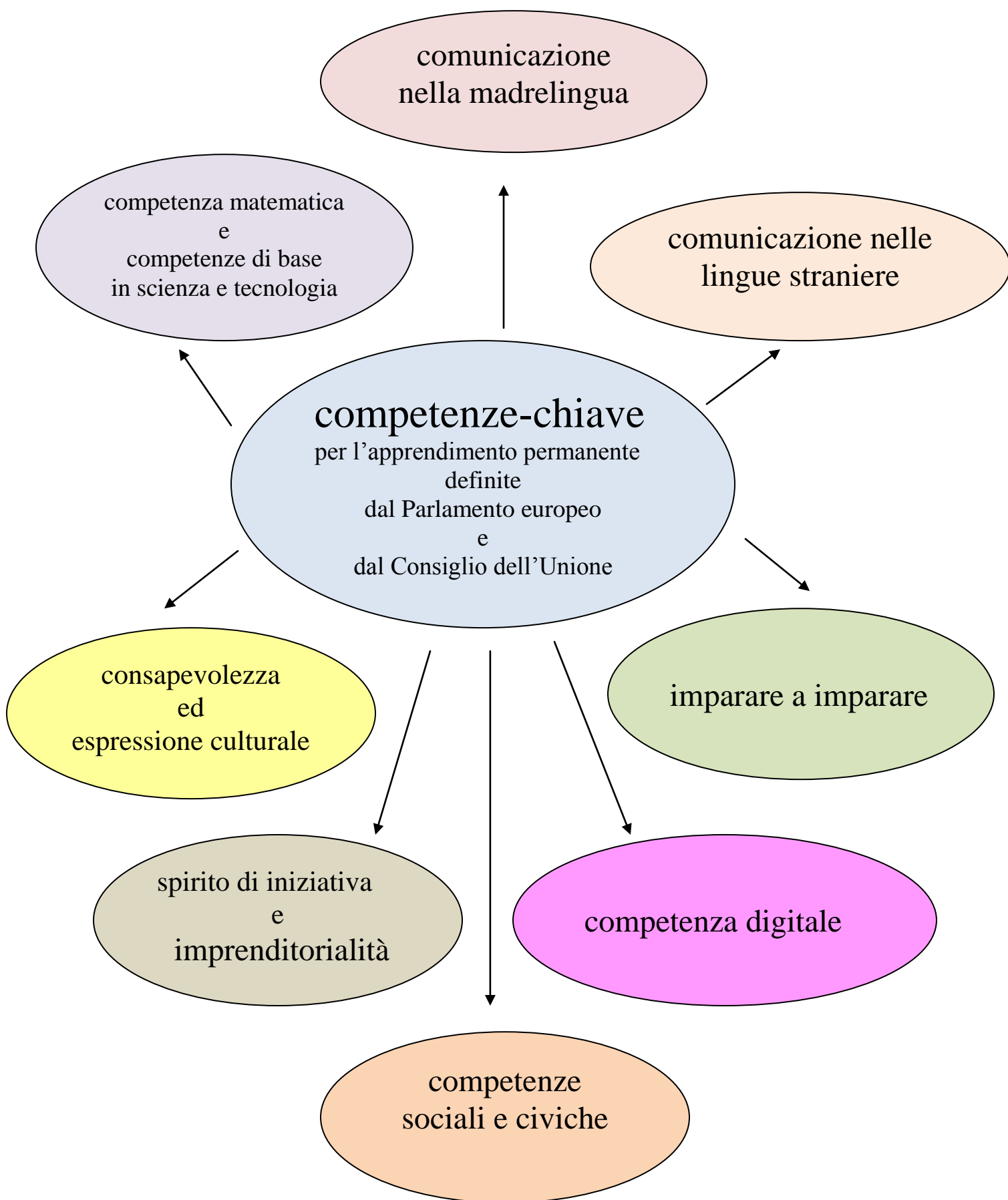
Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato

Nella Scuola Secondaria: sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna discipline o gruppo di discipline.

Griglia di corrispondenza tra voti e comportamento

GIUDIZIO DI COMPORAMENTO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - Assenze irrilevanti, - responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, - regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, - comportamento corretto e responsabile, - eccellente socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe, - pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, - scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.. 	10
<ul style="list-style-type: none"> - Assenze minime, - Regolare adempimento dei lavori scolastici, - comportamento corretto ed educato, - ottima socializzazione e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe, - consapevole rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, - rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza 	9
<ul style="list-style-type: none"> - Assenze saltuarie non frequenti, puntualmente giustificate, - regolare svolgimento dei compiti assegnati, - comportamento per lo più corretto ed educato, - buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, - rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente - osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica. 	8
<ul style="list-style-type: none"> - Assenze, giustificate con ritardo, - svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati, - comportamento complessivamente corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, - socializzazione e partecipazione sollecitata, - osservanza quasi sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica. 	7
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza non sempre regolare - saltuario svolgimento dei compiti assegnati, - comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, - socializzazione sollecitata e parziale collaborazione all'interno della classe. 	6
<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza irregolare, - episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, - atti di bullismo e comportamenti sanzionati con sospensioni e altri provvedimenti disciplinari - completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, - rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, - mancata socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe. 	< 6

N.B. Il voto di comportamento è attribuito anche per mancanze commesse fuori dall'Istituto, purché i fatti siano connessi alla vita scolastica.



Competenze Disciplinari/
Indicatori di apprendimento per la valutazione
Nella predisposizione si è tenuto conto delle “Indicazioni Nazionali 2012”

ITALIANO	<p><i>Classe Prima</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta vari tipi di testo riconoscendone scopo, argomento e informazioni principali.• Legge in modo corretto utilizzando varie modalità di lettura.• Comprende vari tipi di testo e ne individua gli elementi costitutivi.• Riconosce alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico• Racconta oralmente esperienze personali e riferisce su argomenti di studio, utilizzando un registro linguistico adeguato.• Scrive testi di tipo diverso.• Conosce ed applica le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana. <p><i>Classe Seconda</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta vari tipi di testo riconoscendone scopo, argomento e informazioni principali.• Legge in modo corretto ed espressivo, utilizzando varie modalità di lettura• Comprende vari tipi di testo, ne individua gli elementi costitutivi e l'intenzione comunicativa dell'autore.• Riconosce alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico• Racconta oralmente esperienze personali, selezionando informazioni significative.• Riferisce oralmente su argomenti di studio, utilizzando un registro linguistico adeguato• Scrive testi coerenti di tipo diverso.• Conosce ed applica le principali strutture della lingua italiana dal punto di vista grammaticale e sintattico. <p><i>Classe Terza</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta vari tipi di testo riconoscendone scopo, argomento e informazioni principali.• Legge in modo corretto ed espressivo, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine...)• Comprende vari tipi di testo, ne individua gli elementi costitutivi e l'intenzione comunicativa dell'autore• Riconosce gli elementi ritmici e sonori del testo poetico• Racconta oralmente esperienze personali e riferisce su argomenti di studio selezionando informazioni significative e utilizzando un registro linguistico adeguato.• Scrive testi di tipo diverso, coerenti e, complessivamente corretti.• Conosce ed applica le principali strutture sintattiche della lingua italiana.• Utilizza strumenti di consultazione
-----------------	--

<p>Lingue comunitarie:</p> <p>INGLESE</p>	<p><i>Classi: Prima, Seconda e Terza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende in modo essenziale brevi e chiari messaggi. 2. Produce brevi testi orali e scritti di uso comune. 3. Interagisce in attività di routine scritte e orali. 4. Conosce e usa la struttura e le funzioni della lingua. 5. Conosce e confronta civiltà e culture.
<p>FRANCESE</p>	<p><i>Classi: Prima, Seconda e Terza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende in modo essenziale brevi e chiari messaggi. 2. Produce brevi testi orali e scritti di uso comune. 3. Interagisce in attività di routine scritte e orali. 4. Conosce e usa la struttura e le funzioni della lingua. 5. Conosce e confronta civiltà e culture.
<p>STORIA</p>	<p><i>Classi Prima, Seconda e Terza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Usa fonti di diverso tipo per ricavare conoscenze 2. Conosce ed espone i fatti storici più rilevanti e li colloca secondo coordinate spazio-temporali. 3. Seleziona e organizza le informazioni utilizzando strumenti adeguati
<p>GEOGRAFIA</p>	<p><i>Classi Prima, Seconda e Terza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce, comprende e utilizza alcuni concetti cardine della Geografia 2. Legge ed interpreta vari tipi di carte geografiche 3. Legge e comunica attraverso il linguaggio specifico 4. Conosce e utilizza gli strumenti specifici della disciplina
<p>MATEMATICA</p>	<p><i>Classi Prima, Seconda e Terza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo. 2. Individua le strategie appropriate per la risoluzione di problemi 3. Confronta e analizza figure geometriche. 4. Analizza dati e li interpreta.
<p>SCIENZE</p>	<p><i>Classi Prima, Seconda e Terza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce gli elementi propri della disciplina. 2. Osserva, descrive ed analizza fenomeni. 3. Comprende ed usa il linguaggio scientifico.

<p style="text-align: center;">MUSICA</p>	<p><i>Classi Prima e Seconda</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. E' in grado di effettuare una produzione musicale attraverso l'attività corale e musica d'insieme. 2. E' in grado di fruire consapevolmente del linguaggio musicale relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato. <p><i>Classe Terza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esegue in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili. 2. Improvvisa, rielabora, compone brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte sia semplici schemi ritmici-melodici. 3. Si sa orientare autonomamente e responsabilmente in ambito musicale (ascolto, produzione, lettura, partecipazione a realtà musicali di gruppo, ecc.). 4. Riesce ad elaborare autonomamente una mappa concettuale individuando i rapporti tra musica ed altri linguaggi e contesti storico-geografici e sociali.
<p style="text-align: center;">ARTE E IMMAGINE</p>	<p><i>Classi Prima e Seconda</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e interpreta i contenuti dei messaggi visivi. 2. Inventa e produce messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi 3. Individua e classifica simboli utilizzati nel campo dell'arte. 4. Riconosce e legge le tipologie principali dei beni artistico-culturali <p><i>Classe Terza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende le relazioni tra la realtà e le diverse forme di raffigurazione. 2. Riconosce e applica le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche. 3. Analizza opere d'arte del periodo storico considerato.
<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE FISICA</p>	<p><i>Classi Prima e Seconda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha sviluppato le capacità condizionali e gli schemi motori di base. - Utilizza le abilità coordinative e l'espressione del corpo in varie situazioni di movimento con particolare riferimento al gesto tecnico- tattico-sportivo. - Conosce e applica correttamente i principi delle culture motorie sportive. <p><i>Classe Terza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha acquisito consapevolezza delle capacità condizionali e degli schemi motori sviluppati. - Utilizza efficacemente l'espressione del corpo in varie situazioni di movimento e durante l'applicazione del gesto tecnico-tattico sportivo. - Conosce e gestisce i principi metodologici delle culture motorie utili e funzionali nello sport e per mantenere un buono stato di salute e prevenzione.

<p>TECNOLOGIA</p>	<p><i>Classi Prima, Seconda e Terza</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza le tecniche e le procedure del disegno. 2. Conosce il ruolo della tecnologia nell'ambiente che ci circonda. 3. Conosce le relazioni: forma, funzioni, materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
<p>I.R.C.</p>	<p><i>Classe Prima</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende il rapporto tra la ricerca umana e la rivelazione di Dio nella Storia. - Comprende le caratteristiche della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio. - Conosce i tratti principali della figura di Gesù e riconoscere le caratteristiche della salvezza in rapporto ai bisogni e alle attese dell'uomo. - Conosce alcuni elementi delle altre religioni. <p><i>Classe Seconda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende il significato della missione della Chiesa nel mondo. - Ricostruisce i tratti essenziali della storia della Chiesa dalle origini al Concilio Vaticano II - Conosce i sacramenti e le loro caratteristiche. - Riconosce l'impegno delle Chiese per l'ecumenismo, per la pace, per la giustizia. - Conosce alcuni elementi delle altre religioni. <p><i>Classe Terza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende che Gesù è via, verità e vita per l'umanità. - Confronta spiegazioni religiose e scientifiche del mondo. - Comprende il significato del decalogo, del comandamento nuovo e delle beatitudini nella vita dei cristiani. - Conosce le risposte del Cristianesimo ai problemi della società di oggi. - Conosce alcuni elementi delle altre religioni. - Comprende l'importanza del dialogo interreligioso

Competenze di base al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado.

ITALIANO

L'allievo:

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
- Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA : FRANCESE

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

- Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

- Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

SCIENZE

- Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro

evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

- Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e

ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

- E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair - play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA

- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di

comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Il Collegio ha avuto come riferimento le “Indicazioni Nazionali per il curriculum del Primo Ciclo”-

La Scuola è in Rete con l’I.C. di Pollina-Finale-San Mauro C.de - I.C. di Campofelice – Collesano- Lascari - I.C. di Cefalù (Progetto assistito)

Integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (DSA/BES) (L.104/92 - L. 170/10 - C.M. n.8 /13)

Una scuola flessibile e moderna è in grado di garantire a tutti il diritto allo studio, fornendo i presupposti per il successo scolastico di ognuno.

L'inserimento, l'integrazione e il successo scolastico degli alunni portatori di handicap è un impegno di tutti gli operatori scolastici.

La legge quadro 104/92 prevede per l'integrazione scolastica degli APH:

- indagini conoscitive scolastiche da riportare sulle griglie di valutazione dei prerequisiti generali del registro personale degli insegnanti di sostegno;
- indagini conoscitive elaborate con l'equipe territoriale inerente la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale, il PEP (gruppo misto).

Al fine di perseguire i principi e gli scopi didattici della suddetta legge, il GHM si propone di seguire, per l'inserimento dell'APH nella classe, i seguenti criteri fondamentali per l'avvio di un proficuo lavoro:

- raccolta dati emersi dagli incontri presso la scuola elementare con gli insegnanti di sostegno;
- osservazione ed analisi degli elaborati prodotti durante il lavoro di continuità (raccordo elementare – medie);
- osservazioni ed analisi delle tre aree: cognitiva – affettiva – relazionale di ciascun alunno, emerse anche dagli incontri con gli insegnanti delle classi quinte e i colleghi della media per la formazione delle classi prime ed inserimento degli APH;
- incontro con gli operatori del servizio medico – socio – psico ed i genitori di ciascun APH, per ulteriore raccolta dati, al fine di definire modalità di attuazione dell'integrazione.

La nostra scuola, inoltre, per rispondere ai bisogni educativi speciali e per garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili, riconosce le potenzialità individuali di ogni allievo, in modo da valorizzare le differenze per trasformarle in risorse. Sarà predisposto il PED /PDP , prevedendo misure dispensative e compensative, come da schede approvata dal Collegio dei Docenti.

Attraverso il Dipartimento dei Docenti di Sostegno e il GLIP, la Scuola Media Statale "Tisia d'Imera" offre un sostegno didattico mediante una particolare azione educativa che propone un progetto mirato a garantire una fattiva integrazione nella scuola e nella società degli alunni con "bisogni educativi speciali", favorendo il raggiungimento dell'autonomia nei suoi vari aspetti. Occorre garantire all'alunno in difficoltà condizioni per il benessere psicofisico e quindi un clima sociale positivo in cui poter sviluppare affetti, relazioni, autonomie e apprendimenti per "saper fare" e "saper essere". La progettazione delle iniziative d'integrazione che il Gruppo di Lavoro Handicap propone consiste nell'attivazione di laboratori finalizzati alla costruzione di abilità e competenze utili ad una migliore autonomia personale e sociale.

Le proposte laboratoriali saranno rivolte anche agli altri alunni che ne faranno espressa richiesta o che verranno individuati dai docenti, al fine di favorire il difficile percorso dell'integrazione.

Riprendendo i principi della legge 517/77 delle classi aperte per far acquisire competenze specifiche e promuovere la partecipazione attiva degli allievi diversamente abili si attiva il laboratorio creativo-manipolativo, musicale, informatico, psico-motorio, cucina.

FINALITA'

I laboratori si prefiggono, come scopo comune, lo sviluppo di abilità che facilitino l'acquisizione di competenze spendibili anche in ambienti extrascolastici. Per rispondere ai bisogni educativi speciali e per poter avviare una didattica inclusiva

individualizzata i laboratori mirano a ricreare quelle situazioni di apprendimento che rinforzino l'autostima e promuovano l'autonomia personale e sociale.

OBIETTIVI

LABORATORIO	<i>OBIETTIVI EDUCATIVI</i>	<i>OBIETTIVI SPECIFICI</i>	
creativo-manipolativo	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'integrazione scolastica attraverso lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno diversamente abile nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione; - Accrescere l'autostima e la consapevolezza di sé attraverso "il fare"; - Assumere un comportamento il più possibile autonomo ed attivo in campo scolastico ed extrascolastico; - Acquisire consapevolezza del proprio vissuto ed esprimerlo attraverso i vari linguaggi, migliorando le abilità operative manuali; - Condividere tempi e spazi superando la dimensione egocentrica; - Capacità di affrontare le difficoltà e riconoscimento dei propri limiti; - Rispettare le regole e stabilire corretti comportamenti interpersonali; - Comunicare utilizzando linguaggi iconici, simbolici, visivi; - Stimolare la creatività 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire capacità di manipolazione utilizzando diversi tipi di materiali e di strumenti; - Cooperare nella realizzazione di un progetto e nella costruzione di un prodotto finito; 	
musicale			
psico-motorio,			<ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire giochi musicali con l'aiuto della voce e del corpo; - Eseguire con il corpo sequenze ritmiche; - Produrre suoni con oggetti di uso comune;
informatico			<ul style="list-style-type: none"> - Strutture e consolidare gli schemi motori di base attraverso il movimento; - Superamento delle ansie e delle paure;
cucina.			<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'accesso a canali, codici e mezzi di comunicazione alternativi; - Acquisizione delle fondamentali norme di sicurezza e igiene; - Conoscenza e uso degli utensili e delle attrezzature di lavoro in cucina; - Collaborare nella preparazione di semplici piatti; - Cooperare nella pulizia e nel riordino

METODOLOGIA

La metodologia eseguita utilizzerà l'apprendimento per scoperta, la cooperazione tra i docenti, proporrà il lavoro di gruppo, e avrà anche carattere imitativo-deduttivo e induttivo-sperimentale poiché gli alunni diversamente abili tendono a mutuare comportamenti e atteggiamenti da precise figure di riferimento, quali i familiari, i docenti di sostegno...

Le attività previste dal progetto si articoleranno nel corso di tutto l'anno scolastico, verranno svolte in orario curriculare e saranno adattate ai ritmi e ai tempi di apprendimento degli allievi.

I laboratori didattici permanenti, attrezzati per attività operative e creative, dovranno essere dettagliatamente programmati dai consigli di classe interessati.

I laboratori consentono di instaurare un rapporto più diretto e proficuo con gli alunni ed inoltre consentono, non solo l'apprendimento di tecniche operative per la crescita culturale e cognitiva, ma anche e soprattutto, la soddisfazione di bisogni profondi quali quelli dell'esplorazione, del successo, del vivere in gruppo, e permettono di concretizzare produzioni tangibili che la scuola acquisisce come patrimonio.

Inoltre il GHM presente nella scuola si propone di incontrarsi periodicamente al fine di studiare, programmare, specificare e valutare il grado di integrazione degli alunni e del funzionamento dei laboratori e di fare da tramite tra il consiglio di classe e l'alunno diversamente abile.

Per quanto riguarda la scheda di valutazione saranno utilizzati dei criteri che rispecchieranno le particolari caratteristiche cognitive, comportamentali dell'alunno H. Qualora l'insegnante di sostegno sia assente, sarà compito del consiglio di classe elaborare il PEP e curarne con attenzione la realizzazione in tutte le sue parti.

Per gli alunni diversamente abili è stato firmato un protocollo d'intesa con l'associazione ATI CAPOGRUPPO CACCAMO SERVIZI per l'assistenza igienico

personale ai disabili e con l'associazione ARESS FABIOLA ONLUS, la quale mette a disposizione, dal lunedì al venerdì, n° 2 volontari del Servizio Civile Nazionale.

I volontari supportano il lavoro degli insegnanti di sostegno, dando una continuità educativa agli alunni, anche quando i docenti non sono in classe.

Il progetto prevede che gli alunni possano continuare, nelle strutture dell'Associazione, delle attività extrascolastiche riguardanti l'ippoterapia, la psicomotricità, la logopedia e la musicoterapia, previa autorizzazione dei genitori. Tutto il progetto è realizzato senza alcun onere sia per la scuola che per le famiglie.

SPAZI

Laboratorio di informatica, laboratorio artistico, aule, spazi esterni, palestra.

MONITORAGGIO

Registrazione delle problematiche emergenti ed eventuali adeguamenti in ingresso, in itinere, finali.

Il Progetto e tutte le attività di didattica inclusiva volte a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali vengono diffuse sul territorio con un' incisiva attività di orientamento presso le scuole primarie.

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la scheda di valutazione saranno utilizzati dei criteri che rispecchieranno le particolari caratteristiche cognitive, comportamentali dell'alunno H. Qualora l'insegnante di sostegno sia assente, sarà compito del consiglio di classe elaborare il PEP e curarne con attenzione la realizzazione in tutte le sue parti.

CENTRO EDA

Del centro EDA, gestito dalla Scuola Media Statale "Tisia d'Imera" fanno parte gli Istituti Comprensivi di Cerda, Montemaggiore Belsito, Caccamo, Trabia e l'Istituzione carceraria "Cavallacci" di Termini Imerese.

Tutti gli istituti sono ubicati in zone del territorio in cui il disagio socio economico fa raggiungere al tasso di disoccupazione percentuali molto alte e in cui ogni giorno bisogna lottare contro la dispersione scolastica facendo attenzione alla possibilità che alcuni adolescenti si trasformino in comode risorse della malavita.

I servizi presenti sul territorio inoltre non sono rispondenti alle esigenze della popolazione e così pure le forze sociali ed economiche.

In quest'ottica, per gli adulti e per gli adolescenti disagiati economicamente e deprivati culturalmente, il centro EDA si configura come un importante punto di riferimento sia sul piano sociale che sul piano umano e personale in quanto, aprendo la scuola al territorio, offre una grande opportunità di riscatto, di recupero e di formazione permanente a sostegno delle fasce più deboli della popolazione; per di più l'azione educativa esercitata dal centro favorisce e facilita l'inserimento o il reinserimento di elementi a rischio nei normali circuiti sociali, scolastici e lavorativi.

Tutto ciò alimenta la richiesta e l'offerta di specifici corsi per adulti; pertanto nell'anno scolastico 2013/2014 saranno istituiti sul territorio 2 moduli, presumibilmente di 4 classi ciascuno, per il conseguimento della licenza media ed elementare, a questi ultimi si aggiungerà l'attivazione di progetti PON finanziati, non finalizzati al titolo di studio e destinati all'utenza esterna.

Per quanto riguarda poi gli aspetti prettamente didattici dei moduli scolastici, il centro EDA attiverà, anche e soprattutto presso la Casa Circondariale, corsi di durata annuale per il conseguimento della licenza elementare e gli insegnanti di scuola

primaria attueranno specifici interventi per il raggiungimento dell'alfabetizzazione di base dei corsisti.

In vista della riorganizzazione dei CTP, il nostro Centro entra a far parte di una rete provinciale con un progetto assistito.

Durante l'anno scolastico, tutta l'attività didattica e formativa dei moduli del centro EDA si articolerà in 3 fasi: orientamento dei corsisti in ingresso - istruzione e orientamento professionale - orientamento in uscita.

- Durante l'**orientamento in ingresso**, nella fase dell'accoglienza, che ha un ruolo primario e fondamentale in ogni percorso EDA, i docenti cercheranno di conoscere i bisogni personali dei corsisti, nello stesso tempo accerteranno il possesso dei prerequisiti culturali degli stessi e ne individueranno i bisogni cognitivi.
- Nella seconda fase (**istruzione e orientamento professionale**) gli utenti acquisiranno i contenuti delle varie discipline e contemporaneamente potranno scegliere di frequentare dei percorsi orientativi organizzati all'interno dei moduli (informatica di base, laboratori artigianali, cineforum, drammatizzazione, attività teatrale, ecc...)
- Nella terza fase (**orientamento in uscita**) attraverso test individuali, colloqui e spunti di riflessione, gli utenti verranno aiutati a maturare e a formulare un personale progetto di vita finalizzato alla prosecuzione degli studi oppure all'inserimento o al reinserimento nel mondo del lavoro.

PARTE TERZA

Metodologia organizzativa per realizzare un modello di decisionalità diffusa.

A) COMMISSIONI – GRUPPI

FORMAZIONE CLASSI PRIME	Indovino – Caccioppo – Moscato - Granata M. – Rizzo G. - Filippone - Neglia – Coniglio.
ORARIO	Coniglio Romina
POF	Crisanti (F.S. e coordinatrice) Piazza (Casa Circondariale) Moscato (Responsabile H) Spatafora G. (EDA)
CONTINUITA' e ORIENTAMENTO	Neglia (F.S. e coordinatrice) – Calderone – Ciulla – Crisanti – Gullo – Rasa - Fasone – Messina
GRUPPO MISTO	Docenti di sostegno + Caccioppo - Guarcello - (Dott.ssa Pedrotti – Ass. Sociale Comune)
COMMISSIONE ELETTORALE	Docenti: Scelsa – Messineo A.A.: Marzullo
PROGETTI EXTRACURRICULARI	Caccioppo - Cipri - Crisanti - Moscato – Vivirito
GRUPPO INCLUSIONE (P.A.I.) e DSA	Vivirito – Gullo – Formusa – Rizzo D. (F.S. Coordinatore)
GRUPPO PROGETTI PON	Vivirito – Caccioppo – Cipri – Vacca - Iacona
GRUPPO REGISTRO ELETTRONICO - Sostegno ai Docenti	Mastrandrea (FS e Coordinatore) – Rasa – Crisanti – Vivirito.
VIAGGI e VISITE GUIDATE	Fasone – Gullo – Scelsa - Rasa
LEGALITA'	Mangiameli – Ciulla - Formusa
COMITATO DI VALUTAZIONE:	Granata R. – Migliorisi - Aglieri Rinella – membri supplenti: Carmeni – Rizzo.
FIGURE SENSIBILI L626/94:	RSPP: Cassata; ASPP: Cipri e Neglia.

B) REFERENTI

AMBIENTE	Agostino Moscato
AMNESTY INTERNATIONAL	Concetta Gullo
GARE DI MATEMATICA	Salvatore Rasa
INVALSI	Rita Romanotto - Giuseppina Vinci
SALUTE	Grazia Granata
SOSTEGNO	Agostino Moscato
TEATRO	Loredana Russo
PROGETTI LLP - Gruwind	Flavia Quagliana
CENTRO EDA Termini	Giuseppina Spatafora
Modulo Cavallacci	Rosa Piazza

C) RESPONSABILI LABORATORI E MATERIALI DIDATTICI

GABINETTO SCIENTIFICO	Lidia Saccaro
LABORATORIO DI INFORMATICA	Rosa Vivirito
LAB. ARTISTICO E SUSSIDI	Antonino Scorsone
BIBLIOTECA ALUNNI	Rosa Granata
PALESTRA E ATTREZZI	Salvatore Cassata

FUNZIONI STRUMENTALI

Anno Scolastico 2013 – 2014

AREA 1: GESTIONE DEL POE

- 1) Coordinamento e monitoraggio delle attività laboratoriali e della progettazione curricolare.
Docente responsabile: prof.ssa Teresa Crisanti
- 2) Valutazione d'istituto ed organizzazione attività extra-curricolare.
Docenti responsabili: proff.sse Provvidenza Ciprì e Rosa Vivirito

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Sviluppo, Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e gestione del Sito Web.

Docente responsabile: prof. Francesco Mastrandrea

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI

- 1) Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento e tutoraggio degli alunni e supporto alle famiglie.
Docente responsabile: prof.ssa Francesca Neglia
- 2) Dispersione scolastica, Ed. Parentale, Alunni stranieri (mediazione linguistica, L2)
Prof.ssa Donatella Rizzo

AREA 4: PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE

Rapporti con Enti esterni e coordinamento sinergie del territorio – Protocolli, convenzioni e intese extrascuola.

Docente responsabile: prof.ssa Provvidenza Caccioppo.

Consiglio D'Istituto

Presidente: Sig. Di Vittorio Antonino

Dirigente Scol.: Prof. Martino Spallino

DOCENTI

- Caccioppo Provvidenza
- Carmeni Rossella
- Cassata Salvatore
- Crisanti Teresa
- Iacona Vito
- Moscato Agostino
- Rasa Salvatore
- Rizzo Donatella

GENITORI

- Alaimo Cristina
- Altobelli Anna Maria
- Costantino Aldo
- Di Vittorio Antonino
- Guagliardo Giuseppe
- Montana Giorgia
- Petta Giuseppe
- Sudano Giuseppa

ATA

- Vetro Carmelo
- Marzullo Maria

GIUNTA ESECUTIVA

- Dirigente Scolastico: Prof. Martino Spallino
- D.S.G.A.: Dott.ssa Maria Provvidenza Inga
- Ass. Amministrativo: Sig.ra Maria Marzullo
- Docente: Prof. Agostino Moscato
- Genitori: Sig.ra Cristina Alaimo
Sig. Antonino Di Vittorio

R.S.U.

Prof.ssa Rosa Granata
Prof. Iacona Vito
Prof.ssa Rosa Piazza

ORGANIZZAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi G.A.: Dott.ssa Inga Maria Provvidenza

Ufficio Personale Docente: Ass.te Amm.vo Costanza Antonino

Ufficio Alunni: Ass.te Amm.vo Marzullo Maria

Ufficio Contabilità e Patrimonio: Ass.te Amm.vo Vetro Antonella

**Centro EDA
Ufficio Protocollo e Personale ATA:** Ass.te Amm.vo Conte Carmelo

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La finalità principale della valutazione della scuola, o anche autovalutazione dell'Istituto, è verificare il funzionamento interno del sistema per orientare le scelte curriculari, organizzative e didattiche.

Il sistema scolastico promuove e migliora la qualità dell'offerta formativa attraverso la discussione e la continua ridefinizione dei nodi problematici da parte degli Organi Collegiali che operano all'interno della scuola.

L'attività valutativa a livello di Istituto rispetterà una cadenza periodica, tenendo conto anche delle esigenze emerse in itinere.

Gli aspetti che dovranno essere sottoposti a verifica saranno:

- **il sistema-scuola nel suo complesso;**
- **i percorsi formativi svolti all'interno;**
- **le caratteristiche degli utenti che si vogliono formare.**

A tal fine si definiranno i campi di indagine e i questionari e/o interviste guidate da compilarsi a cura delle famiglie, degli alunni, dei docenti e del personale ATA.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23/10/2013

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del